



## **CITTÀ DI REGGIO CALABRIA**

**TAVOLO TECNICO CONGIUNTO  
PARTE PUBBLICA PARTE SINDACALE**

**IPOTESI DI REVISIONE CONTRATTUALE**

**ACCORDI DECENTRATI  
PEO 1999/2000- 2002- 2005- 2008.**

**26 FEBBRAIO 2014**

Per la parte pubblica

per le Organizzazioni Sindacali

CISL-FP

CGIL-FP

UIL-FPL

DICCAP

CSA

RSU

## INDICE

PREMESSA.....	3
SEZIONE I REVISIONE DELL'ACCORDO SIGLATO IN DATA 29/03/2001 (PEO 1999/2000).....	4
1.1. REVISIONE DELL'ACCORDO.....	4
1.2 RICALCOLO GRADUATORIA.....	6
1.3 QUANTIFICAZIONE DEL DANNO.....	7
SEZIONE II REVISIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO DEL 11/07/2003 RELATIVO ALLA PEO 2002.....	10
2.1. REVISIONE DELL'ACCORDO.....	10
2.2 RICALCOLO GRADUATORIA.....	11
2.3 QUANTIFICAZIONE DEL DANNO.....	12
SEZIONE III REVISIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO DEL 21 DICEMBRE 2004 (PEO 2005) E DEL 09.08.10 (PEO 2008).....	14
3.1 REVISIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO.....	14
3.2 RICALCOLO GRADUATORIA.....	15
3.3 QUANTIFICAZIONE DEL DANNO.....	16
SEZIONE IV CONSIDERAZIONI FINALI.....	19

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of several stylized, overlapping characters.

## PREMESSA

Il seguente documento approfondisce e dettaglia i contenuti dell'ipotesi di accordo del tavolo tecnico congiunto di parte pubblica e parte sindacale del 12 dicembre 2013, tavolo convocato a seguito della riapertura delle relazioni sindacali in occasione dell'incontro dell'11 dicembre 2013 presso la Prefettura di Reggio Calabria.

Durante l'incontro tecnico, le parti sindacali e pubbliche hanno elaborato un'ipotesi di accordo finalizzata a rimuovere le criticità di cui al n. 15 *"Mancato rispetto dei principi di selettività meritocratica previsti dalla normativa vigente per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali, con conseguente attribuzione generalizzata del relativo beneficio economico, peraltro riconosciuto con efficacia retroattiva"* della relazione resa il 19.08.2011 dagli ispettori del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – S.I.Fi.P. in occasione della verifica amministrativo-contabile effettuata in questo Comune nel periodo 14 giugno – 8 luglio 2011 (Pagg. da 112 a 122).

In particolare la proposta mira a rimuovere le criticità evidenziate dalla relazione, attraverso una revisione dei relativi accordi integrativi che hanno attivato le seguenti progressioni economiche orizzontali:

- PEO 1999/2000, di cui all'accordo integrativo del 29/03/2001;
- PEO 2002, di cui all'accordo integrativo del 11/07/2003 (parte economica) e del 29/03/2001 (parte giuridica);
- PEO 2005, di cui all'accordo integrativo del 21 dicembre 2004 (parte economica e giuridica);
- PEO 2008 di cui all'accordo integrativo del 21 dicembre 2004 (parte giuridica) ed del 09.08.10 (parte economica);

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned on the right side of the page.

## SEZIONE I

### REVISIONE DELL'ACCORDO SIGLATO IN DATA 29.03.2001 (PEO 1999/2000)

#### 1.1. REVISIONE DELL'ACCORDO

Con riferimento alla criticità espressa dai rilievi ministeriali "sulla valenza retroattiva della concessione del relativo beneficio economico" a seguito dell'accordo contrattuale del 29/03/2001, le parti puntualizzano le difficoltà interpretative riscontrate in sede di prima applicazione dell'istituto, e confermano l'applicabilità dell'istituto contrattuale a decorrere dal 1/1/1999 giusto chiarimento dato dall'Aran nella risposta al quesito n. 3, allegato alla nota protocollo 9078 del 7 dicembre 1999 avente per oggetto: "Linee interpretative dei CCNL del personale degli enti locali" (Allegato 1).

Con riferimento al "Mancato rispetto dei principi di selettività meritocratica" si richiama Part. 5 CCNL 1998/2001 che prevede espressamente:

1. All'interno di ciascuna categoria è prevista una progressione economica che si realizza mediante la previsione, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi economici secondo la disciplina dell'art. 13.

2. La progressione economica di cui al comma 1 si realizza nel limite delle risorse disponibili nel fondo previsto dall'art. 14, comma 3 e nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) per i passaggi nell'ambito della categoria A, sono utilizzati gli elementi di valutazione di cui alle lettere b) e c) adeguatamente semplificati in relazione al diverso livello di professionalità dei profili interessati;
- b) per i passaggi alla prima posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, gli elementi di cui alla lettera c) sono integrati valutando anche l'esperienza acquisita;
- c) per i passaggi alla seconda posizione economica, successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, previa selezione in base ai risultati ottenuti, alle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione, all'impegno e alla qualità della prestazione individuale;
- d) per i passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché per la progressione all'interno della categoria D, secondo la disciplina dell'art. 12, comma 3, previa selezione basata sugli elementi di cui al precedente punto c), utilizzati anche disgiuntamente, che tengano conto del:
  - diverso impegno e qualità delle prestazioni svolte, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza;
  - grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità;
  - iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro".

Alla luce della sopracitata disposizione contrattuale il tavolo tecnico ha convenuto sulla necessità di rivedere i criteri di assegnazione della PEO 1999/2000 di cui all'accordo del 29 marzo 2001 recepito dall'art. 6 del CCDI del 29/06/2001.

In particolare, si concorda di dover procedere revisione del criterio "esperienza acquisita", attraverso:

- a) l'eliminazione del punteggio (30) relativo all'anzianità di servizio per la categoria D, cosicché il punteggio massimo attribuibile per tale categoria coincide con quello previsto per la valutazione di merito (70);
- b) rideterminazione, per le altre categorie, del punteggio massimo attribuibile per il criterio dell'esperienza acquisita, riducendolo, rispetto a quello originariamente definito nella precedente contrattazione, dello stesso valore di 30 punti (pari al punteggio eliminato per la categoria D);
- c) riproporzionamento dei punteggi massimi conseguibili per le categorie A, B, C, per allinearli al punteggio massimo attribuibile di 70.

Detta ipotesi di revisione dell'accordo rimuove le criticità evidenziate in sede ispettiva in quanto garantisce:



- il principio di selettività meritocratica, di cui al rilievo MEF, in quanto rende preponderante la valutazione di merito rispetto all'esperienza acquisita/anzianità;
- l'automatismo del procedimento di revisione, stabilito mediante l'applicazione di un metodo oggettivo e non discriminante, in quanto la rideterminazione non viene effettuata sulla base di nuovi elementi, ma sulla scorta dei medesimi giudizi preesistenti, semplicemente eliminando il criterio ritenuto non conforme alla norma contrattuale nazionale.

Nella tabella seguente sono riportati le variazioni rispetto alla originaria formulazione:

CRITERI	CATEGORIA	PUNTEGGIO FISSATO IN BASE ALL'ACCORDO 29 MARZO 2001	PUNTEGGIO RIPARAMETRIZZATO
<b>A) Esperienza acquisita</b> Anzianità di servizio nel Comune di Reggio Calabria nella ex qualifica funzionale, espressa in mesi (max 120 mesi = 10 anni), escludendo i periodi di aspettativa non retribuita per motivi personali e con riduzione proporzionale per il personale a tempo parziale.	A	60	30
	B	50	20
	C	40	10
	D	30	0
<b>B) Valutazione</b> Con giudizio per ciascun fattore ponderale secondo la scheda di valutazione allegata	A	40	40
	B	50	50
	C	60	60
	D	70	70

Considerato che il punto 3 dell'accordo siglato in data 29/03/2001, stabiliva che il punteggio minimo per il passaggio alla posizione economica immediatamente superiore doveva essere superiore al 50% del punteggio massimo attribuibile, sulla base della nuova formulazione il punteggio minimo, per tutte le categorie giuridiche, dovrà essere pari a punti 36/70 e non più pari a punti 51/100.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

## 1.2 RICALCOLO GRADUATORIA

I benefici economici della progressione economica del 1999 sono stati conseguiti da 1342 dipendenti su un totale su di 1358, mentre quelli relativi alla progressione del 2000 dal 100% dei dipendenti partecipanti (n. 83).

In merito all'analisi delle graduatorie relative al 1999, occorre evidenziare che l'ufficio del personale ha incontrato fortissime difficoltà per rintracciare le schede di valutazione, con particolare riferimento al personale pensionatosi nel corso degli anni.

Occorre precisare che, per quanto riguarda l'anno 1999, non è stato possibile analizzare le schede di valutazione del personale nel tempo collocato a riposo dal 2004 al 2011, in quanto le schede di valutazione non sono presenti nei fascicoli personali degli stessi presso il settore Risorse Umane e la ricerca presso gli uffici interessati ha dato esito negativo anche a causa dei numerosi spostamenti delle sedi degli uffici avvenuti nel corso degli anni. Detta situazione non incide sulle progressioni economiche attualmente erogate, in quanto trattasi di personale in quiescenza.

Il tavolo tecnico ha analizzato le graduatorie del personale che ha ottenuto la progressione economica per l'anno 1999 e l'anno 2000 ed ha proceduto a riparametrare i punteggi sulla base del nuovo accordo (vedi tabella precedente) andando a verificare se con il punteggio riparametrato, i dipendenti interessati abbiano effettivamente raggiunto il punteggio minimo necessario.

Al termine di questa operazione, si è riscontrato che 26 dipendenti, originariamente inseriti, non raggiungono il punteggio minimo necessario per usufruire dei benefici economici della progressione economica.

La medesima operazione di riparametrazione è stata effettuata per le progressioni economiche assegnate nel 2000. In questo caso, su un totale di 83 dipendenti comunali ne vengono esclusi 10.

ANNO DI PROGRESSIONE ECONOMICA	1999	2000
Dipendenti partecipanti alla progressione	1358	83
Dipendenti beneficiari (vecchia graduatoria)	1342	83
N. dipendenti esclusi a seguito della nuova riparametrazione	26	10
Di cui in pensione	4	1

### Ripartizione dei dipendenti esclusi per categoria di appartenenza

CATEGORIA DI ARRIVO ANNO 1999	NUMERO
A2	4
C2	3
C3	14
D2	2
D3	2
D4	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>

CAT. ECON. ATTRIB. CON LA PEO 2000	TOTALE
A2	1
A3	1
B2	4
C2	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>10</b>

### 1.3 QUANTIFICAZIONE DEL DANNO E E MODALITÀ DI RECUPERO

Sulla base dell'accordo del 12 dicembre 2013, le parti concordano che la procedura per la quantificazione e rimozione del danno scaturente dall'erogazione dell'incremento stipendiale ai dipendenti di cui al punto precedente risultati oggi esclusi dalle graduatorie PEO 1999 e 2000, sia effettuata in base a quanto segue:

1. calcolo dell'importo mensile ed annuale di ogni singola progressione economica ritenuta illegittimamente attribuita nell'anno 1999 e nell'anno 2000 (ad esempio da A2 a A3, da B2 e B3).
2. quantificazione dell'importo percepito da ogni singolo dipendente escluso dal procedimento di revisione della graduatoria, ogni anno dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2013. Tale quantificazione è effettuata considerando esclusivamente i periodi in servizio presso l'amministrazione comunale del dipendente nel periodo 2004-2013, ipotizzando pertanto una prescrizione decennale.
3. determinazione del totale complessivo (dal 2004 al 2013 per la progressione di riferimento) da recuperare attraverso la sommatoria degli importi individuali come sopra quantificato per ciascun singolo dipendente escluso dalla graduatoria;
4. inserimento della somma complessiva di cui al punto precedente come posta negativa in sede di destinazione nel fondo delle risorse decentrate a partire dall'anno 2010, con conseguente riduzione della disponibilità delle risorse di parte stabile per finanziare i restanti istituti.
5. quantificazione della somma che, a partire dal 1 gennaio 2014, ogni dipendente escluso dalla graduatoria rideterminata ed ancora in servizio presso l'ente, dovrà restituire attraverso meccanismi di compensazione sulla retribuzione accessoria.
6. riassegnazione delle somme recuperate dai dipendenti di cui al punto 5 nella disponibilità del fondo delle risorse decentrate. Tali importi saranno destinati per finanziare le politiche di sviluppo del restante personale.

Sulla base della procedura sopra descritta, il Settore Affari Generali, ha provveduto come rappresentato nella seguente tabella, a quantificare l'importo da recuperare, relativo alle PEO assegnate a partire dall'anno 1999 e dall'anno 2000, che dovrà essere assorbito in sede di destinazione del fondo delle risorse decentrate come da punto 4 che precede.

PEO	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
ANNO 1999	13.669,37	13.669,37	13.669,37	13.185,24	13.136,80	13.205,66	13.205,66	12.755,57	12.333,31	11.559,91
ANNO 2000	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27

TOTALE	
1999	130.390,26
2000	20.892,70

Le trattenute relative agli importi che dovranno essere recuperati a partire dal 1 gennaio 2014 (punto 5), dovranno essere calcolate sulla base delle seguenti tabelle che riportano i differenziali tra le posizioni economiche per gli anni 1999 e 2000.

CATEGORIA	AL 01/01/1999			
	STIP. BASE	IIS	TABELLARE	DIFF. TRA POS. EC.
A1	522,01	520,35	1.042,36	
A2	539,22	520,35	1.059,57	17,21
A3	560,87	520,35	1.081,22	21,65
A4	582,39	520,35	1.102,74	21,52
A5				
B1.B1	574,34	523,63	1.097,97	
B2.B2	597,41	523,63	1.121,04	23,07
B3.B1	640,79	523,63	1.164,42	43,38
B4.B1	659,90	523,63	1.183,53	19,11
B5.B1	683,45	523,63	1.207,08	23,55
B6.B1	709,27	523,63	1.232,90	25,82
B7.B1				
B3.B3	640,79	528,24	1.169,03	
B4.B3	659,90	528,24	1.188,14	19,11
B5.B3	683,45	528,24	1.211,69	23,55
B6.B3	709,27	528,24	1.237,51	25,82
B7.B3				
C1	700,45	531,77	1.232,22	
C2	734,88	531,77	1.266,65	34,43
C3	770,55	531,77	1.302,32	35,67
C4	817,90	531,77	1.349,67	47,35
C5				
D1.D1	805,63	538,01	1.343,64	
D2.D1	887,40	538,01	1.425,41	81,77
D3.D1	1.029,26	538,01	1.567,27	141,86
D4.D1	1.103,84	538,01	1.641,85	74,58
D5.D1	1.189,92	538,01	1.727,93	86,08
D6.D1				
D3.D3	1.029,26	552,90	1.582,16	
D4.D3	1.103,84	552,90	1.656,74	74,58
D5.D3	1.189,92	552,90	1.742,82	86,08
D6.D3				

CATEGORIA	AL 01/01/2000			
	STIP. BASE	IIS	TABELLARE	DIFF. TRA POS. EC.
A1	537,50	520,35	1.057,85	
A2	554,72	520,35	1.075,07	17,22
A3	576,37	520,35	1.096,72	21,65
A4	597,89	520,35	1.118,24	21,52
A5			-	
B1.B1	591,39	523,63	1.115,02	
B2.B2	614,46	523,63	1.138,09	23,07
B3.B1	657,84	523,63	1.181,47	43,38
B4.B1	676,95	523,63	1.200,58	19,11
B5.B1	700,49	523,63	1.224,12	23,54
B6.B1	726,31	523,63	1.249,94	25,82
B7.B1			-	
B3.B3	657,84	528,24	1.186,08	
B4.B3	76,95	528,24	1.205,19	19,11
B5.B3	700,49	528,24	1.228,73	23,54
B6.B3	726,31	528,24	1.254,55	25,82
B7.B3			-	
C1	718,52	531,77	1.250,29	
C2	752,95	531,77	1.284,72	34,43
C3	788,63	531,77	1.320,40	35,68
C4	835,97	531,77	1.367,74	47,34
C5			-	
D1.D1	828,87	538,01	1.366,88	
D2.D1	910,64	538,01	1.448,65	81,77
D3.D1	1.052,50	538,01	1.590,51	141,86
D4.D1	1.127,08	538,01	1.665,09	74,58
D5.D1	1.213,16	538,01	1.751,17	86,08
D6.D1			-	
D3.D3	1.052,50	552,90	1.605,40	
D4.D3	1.127,08	552,90	1.679,98	74,58
D5.D3	1.213,16	552,90	1.766,06	86,08
D6.D3			-	

## SEZIONE II

### REVISIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO SIGLATO IN DATA 11.07.2003 (PEO 2002).

#### 2.1. REVISIONE DELL'ACCORDO

Le modalità di attribuzione della PEO 2002 definite nell'accordo integrativo decentrato siglato l'11 luglio 2003.

Richiamato il già citato art. 5 del CCNL 1998/2001 di cui alla Sezione 1, il tavolo tecnico concorda nel rivedere il criterio relativo all'esperienza acquisita, attraverso:

- l'eliminazione del punteggio relativo all'anzianità di servizio per le categorie B,C e D;
- la conferma del punteggio relativamente all'anzianità di servizio attribuibile alla categoria A stabilito in sede di conferenza dei dirigenti di cui alla nota 1625 del 14/10/2003 del Segretario Generale pro tempore.

Detta ipotesi garantisce:

- il principio di selettività meritocratica, di cui al rilievo MEF, in quanto rende preponderante la valutazione di merito rispetto all'esperienza acquisita/anzianità;
- l'automatismo del procedimento di revisione, stabilito mediante l'applicazione di un metodo oggettivo e non discriminante, in quanto la rideterminazione non viene effettuata sulla base di nuovi elementi, ma sulla scorta dei medesimi giudizi preesistenti, semplicemente eliminando il criterio ritenuto non conforme alla norma contrattuale nazionale.

Nella tabella seguente sono riportati le variazioni rispetto alla precedente formulazione:

CRITERI	CATEGORIA	PUNTEGGIO FISSATO IN BASE ALL'ACCORDO 11/07/2002	PUNTEGGIO FISSATO IN BASE ESITI CONFERENZA DEI DIRIGENTI (NOTA 1625 DEL 14/10/2003)	PUNTEGGIO RIPARAMETRIZZATO
<b>A) Esperienza acquisita</b> Anzianità di servizio nel Comune di Reggio Calabria nella ex qualifica funzionale, espressa in mesi (max 120 mesi = 10 anni), escludendo i periodi di aspettativa non retribuita per motivi personali e con riduzione proporzionale per il personale a tempo parziale.	A	60	24	24
	B	50	20	0
	C	40	16	0
	D	30	12	0
<b>B) Valutazione</b> Con giudizio per ciascun fattore ponderale secondo la scheda di valutazione allegata	A	40		40
	B	50		50
	C	60		60
	D	70		70

Considerato che il punto 3 dell'accordo siglato in data 29/03/2001 stabiliva che il punteggio minimo per il passaggio alla posizione economica immediatamente superiore doveva essere superiore al 50% del punteggio massimo attribuibile, si chiarisce che, sulla base delle revisioni convenute in questa sede il punteggio minimo per ottenere l'idoneità deve essere pari a :

punti 33 per la categoria A  
 punti 26 per la categoria B  
 punti 31 per la categoria C  
 punti 36 per la categoria D

## 2.2 RICALCOLO GRADUATORIA

Il tavolo tecnico ha analizzato le graduatorie del personale che ha ottenuto la progressione economica per l'anno 2002 ed ha proceduto a riparametrare i punteggi sulla base del nuovo accordo di cui al paragrafo precedente andando a verificare se con il punteggio riparametrato, i dipendenti interessati abbiano effettivamente raggiunto il punteggio minimo necessario.

Al termine di questa operazione, si è riscontrato che 222 dipendenti, originariamente inseriti, non raggiungono il punteggio minimo necessario per usufruire dei benefici economici della progressione economica.

ANNO DI PROGRESSIONE ECONOMICA	2002
Dipendenti partecipanti alla progressione	1339
Dipendenti beneficiari (vecchia graduatoria)	1334
N. dipendenti esclusi a seguito della nuova riparametrazione	222
di cui in pensione	93

### Riepilogo per Categoria di Arrivo

CAT. ECONOMICA ATTRIBUIBILE CON LA PEO 2002	TOTALE
A4	1
B2	7
B3	15
B4	50
B5	3
B6	1
C2	7
C3	52
C4	62
D2	8
D3	10
D4	4
D5	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>222</b>

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and several smaller initials.

## 2.3 QUANTIFICAZIONE DEL DANNO E MODALITÀ DI RECUPERO

Sulla base dell'accordo del 12 dicembre 2013, le parti concordano che la procedura per la quantificazione e rimozione del danno scaturente dall'erogazione dell'incremento stipendiale ai dipendenti di cui al punto precedente risultati oggi esclusi dalla graduatoria PEO 2002, sia effettuata in base a quanto segue:

1. Calcolo dell'importo mensile ed annuale di ogni singola progressione economica ritenuta illegittimamente attribuita nell'anno 2002 (ad esempio da A2 a A3, da B2 e B3).
2. quantificazione dell'importo percepito da ogni singolo dipendente escluso dal procedimento di revisione della graduatoria di ogni anno dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2013. Tale quantificazione è effettuata considerando esclusivamente i periodi in servizio presso l'amministrazione comunale del dipendente nel periodo 2004-2013, ipotizzando pertanto una prescrizione decennale.
3. determinazione del totale complessivo (dal 2004 al 2013 per la progressione di riferimento) da recuperare attraverso la sommatoria degli importi individuali come sopra quantificato per ciascun singolo dipendente escluso dalla graduatoria;
4. inserimento della somma complessiva di cui al punto precedente come posta negativa in sede di destinazione nel fondo delle risorse decentrate a partire dall'anno 2010, con conseguente riduzione della disponibilità delle risorse di parte stabile per finanziare i restanti istituti.
5. quantificazione della somma che, a partire dal 1 gennaio 2014, ogni dipendente escluso dalla graduatoria rideterminata ed ancora in servizio presso l'ente, dovrà restituire attraverso meccanismi di compensazione sulla retribuzione accessoria.
6. riassegnazione delle somme recuperate dai dipendenti di cui al punto 5 nella disponibilità del fondo delle risorse decentrate. Tali importi saranno destinati per finanziare le politiche di sviluppo del restante personale.

Sulla base della procedura sopra descritta, il Settore Affari Generali, ha provveduto come rappresentato nella tabella seguente, a quantificare l'importo da recuperare relativo alle PEO assegnate a partire dall'anno 2002 che dovrà essere assorbito in sede di destinazione del fondo delle risorse decentrate come da punto 4 che precede.

PEO	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
ANNO 2002	120.773,57	117.171,99	114.248,39	109.878,31	105.605,05	102.530,76	99.549,34	91.512,30	85.801,24	80.230,95

TOTALE
1.283.685,00



Le trattenute relative agli importi che dovranno essere recuperati a partire dal 1 gennaio 2014 (punto 5), dovranno essere calcolate sulla base della seguente tabella che riporta i differenziali tra le posizioni economiche per l'anno 2002.

CATEGORIA	AL 01/01/2002				
	STIP. BASE	IIS	INDENNITÀ COMPARTO	TOTALE TABELLARE	DIFF. TRA POSIZ. ECON.
A1	610,75	520,35	3,09	1.134,19	
A2	628,77	520,35	3,09	1.152,21	18,02
A3	652,09	520,35	3,09	1.175,53	23,32
A4	676,33	520,35	3,09	1.199,77	24,24
A5				-	
B1.B1	669,95	523,63	3,73	1.197,31	
B2.B2	693,45	523,63	3,73	1.220,81	23,50
B3.B1	738,10	523,63	3,73	1.265,46	44,65
B4.B1	759,82	523,63	3,73	1.287,18	21,72
B5.B1	785,07	523,63	3,73	1.312,43	25,25
B6.B1	812,15	523,63	3,73	1.339,51	27,08
B7.B1				-	
B3.B3	738,10	528,24	3,73	1.270,07	
B4.B3	759,82	528,24	3,73	1.291,79	21,72
B5.B3	785,07	528,24	3,73	1.317,04	25,25
B6.B3	812,15	528,24	3,73	1.344,12	27,08
B7.B3				-	
C1	804,60	531,77	4,34	1.340,71	
C2	842,41	531,77	4,34	1.378,52	37,81
C3	883,33	531,77	4,34	1.419,44	40,92
C4	935,71	531,77	4,34	1.471,82	52,38
C5				-	
D1.D1	928,58	538,01	4,95	1.471,54	
D2.D1	1.012,64	538,01	4,95	1.555,60	84,06
D3.D1	1.158,46	538,01	4,95	1.701,42	145,82
D4.D1	1.242,55	538,01	4,95	1.785,51	84,09
D5.D1	1.334,22	538,01	4,95	1.877,18	91,67
D6.D1				-	
D3.D3	1.158,46	552,90	4,95	1.716,31	
D4.D3	1.242,55	552,90	4,95	1.800,40	84,09
D5.D3	1.334,22	552,90	4,95	1.892,07	91,67
D6.D3				-	

**SEZIONE III**  
**REVISIONE ACCORDI INTEGRATIVI**  
**DEL 21 DICEMBRE 2004 (PEO 2005 ) E DEL 09.08.10 (PEO 2008).**

**3.1 REVISIONE ACCORDO INTEGRATIVO**

Le modalità di attribuzione della PEO 2005 e 2008 sono state definite nell'accordo integrativo sottoscritto nell'anno 2004, ed in particolare dall'art. 13 del CCIDI, mentre, la destinazione delle risorse è stata effettuata con l'accordo decentrato siglato in data 09.08.10.

Le parti, così come concordato nel verbale del 12 dicembre c.a., si dichiarano d'accordo nel rivedere gli stanziamenti delle risorse assegnate per l'avvio della progressione economica dell'anno 2005 e 2008 prendendo a riferimento l'errata quantificazione del fondo così per come determinata in sede di ispezione ministeriale.

L'ispezione ministeriale, infatti, ha contestato la mancanza dei presupposti per procedere agli incrementi della parte stabile del fondo in applicazione dell'art. 15, comma 5 del 1.04.1999 per gli anni 2006-2010 per un importo pari a € 180.567,30 all'anno.

Sulla base di questo rilievo, l'Amministrazione ha già proceduto unilateralmente in sede di rivisitazione del fondo, avvenuta con la determina n. 125 del 07.08.2012, a sterilizzare i sopracitati incrementi di parte stabile, e le parti congiuntamente si dichiarano oggi d'accordo a ridurre proporzionalmente la quota del fondo destinato per le due progressioni economiche per un importo percentuale pari al 5,099% per il 2005 ed al 4,42% per il 2008.

La riduzione, come sopra operata, delle risorse destinate alle PEO degli anni considerati, comporta il venire meno della contestata mancanza di applicazione del principio della selettività, in quanto determina l'attribuzione del beneficio non alla totalità dei dipendenti, restando esclusi coloro che, posizionatisi agli ultimi posti della graduatoria, non rientrano nel budget disponibile.

	ANNO 2005 (€)	ANNO 2008 (€)
QUOTA PARTE STABILE FONDO CCIDI	3.540.959,04	4.089.804,80
IMPORTO DA RIDURRE A SEGUITO MANCATO INCREMENTO ART. 15. COMMA 5.	180.567,30	180.567,30
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL BUDGET PEO	5,099%	4,42%

Tabella 3.2

	ANNO 2005 (€)	ANNO 2008 (€)
<b>A</b> Vecchio Importo Assegnato per la PEO in sede di accordo decentrato	898.963,65	357.826,24
<b>B</b> Nuovo Importo per le PEO Assegnato	863.005,10	342.028,00
<b>C</b> Importo da ridurre su precedente stanziamento (A-B)	35.958,55	15.798,24

### 3.2 RICALCOLO GRADUATORIA

Il tavolo tecnico ha analizzato le graduatorie del personale che ha ottenuto la progressione economica negli anni 2005 e 2008 ed ha proceduto ad individuare, sulla base delle minori risorse destinate a dette PEO, il personale dipendente escluso.

La riduzione del budget è stata effettuata su ciascuna categoria economica utilizzando il criterio di cui all'art. 13 del CCDI 2004 che prevedeva la ripartizione dello stesso secondo i parametri riportati nella tabella seguente.

	PARAMETRO
Categoria A	0,21
Categoria B	0,23
Categoria C	0,25
Categoria D	0,31
TOTALE	1,00

	2005	2008
Nuovo Stanziamento per PEO	€ 863.005,10	€ 342.028,00
Importo da ridurre su precedente stanziamento	€ 35.958,55	€ 15.798,24
DI CUI A CARICO CATEGORIE A	€ 7.551,2947	€ 3.317,6304
DI CUI A CARICO CATEGORIE B	€ 8.234,5070	€ 3.617,7970
DI CUI A CARICO CATEGORIE C	€ 9.097,5121	€ 3.996,9547
DI CUI A CARICO CATEGORIE D	€ 11.075,2322	€ 4.865,8579

Successivamente, sulla base di questa riduzione, si sono analizzate le graduatorie per ogni categoria giuridica al fine identificare i dipendenti esclusi a seguito della rimodulazione del budget.

La riduzione delle risorse destinate alle PEO 2005 e 2008 ha determinato, rispettivamente, l'esclusione di n. 62 dipendenti (su un totale di 1201) e di n. 28 dipendenti (su un totale di 403) che si sommano agli esclusi per mancata idoneità già identificati durante il procedimento selettivo.

ANNO DI PROGRESSIONE ECONOMICA	2005	2008
Dipendenti partecipanti	1207	412
Dipendenti beneficiari	1201	403
N. dipendenti esclusi dalla nuova riparametrazione	62	28
di cui in pensione	19	5

CATEGORIA ECONOMICA ATTRIBUIBILE CON LA PEO 2005	TOTALE
A2	1
A3	7
A4	12
A5	3
B3	7
B4	3
B5	5
B6	2
B7	1
C3	3
C4	5
C5	5
D3	1
D4	2
D5	3

D6	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>62</b>

CATEGORIA ECONOMICA PRECEDENTE ALLA PEO 2008	TOTALE
A3	3
A4	6
B3	7
B4	1
B5	3
C2	1
C3	1
C4	3
D3	1
D4	1
D5	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>28</b>

### 3.3 QUANTIFICAZIONE DEL DANNO E MODALITÀ DI RECUPERO

Sulla base dell'accordo del 12 dicembre 2013, le parti concordano che la procedura per la quantificazione e rimozione del danno scaturente dall'erogazione dell'incremento stipendiale ai dipendenti di cui al punto precedente risultati oggi esclusi dalle graduatorie PEO 2005 e 2008, sia effettuata in base a quanto segue:

1. calcolo dell'importo mensile ed annuale di ogni singola progressione economica ritenuta illegittimamente attribuita nell'anno 2005 e nell'anno 2008 "illegittima" anno 2002 (ad esempio da A2 a A3, da B2 e B3).
2. quantificazione dell'importo percepito da ogni singolo dipendente escluso dal procedimento di revisione della graduatoria di ogni anno dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2013. Tale quantificazione è effettuata considerando esclusivamente i periodi in servizio presso l'amministrazione comunale del dipendente nel periodo 2004-2013, ipotizzando pertanto una prescrizione decennale.
3. determinazione del totale complessivo (dal 2004 al 2013 per la progressione di riferimento) da recuperare attraverso la sommatoria degli importi individuali come sopra quantificato per ciascun singolo dipendente escluso dalla graduatoria;
4. inserimento della somma complessiva di cui al punto precedente come posta negativa in sede di destinazione nel fondo delle risorse decentrate a partire dall'anno 2010, con conseguente riduzione della disponibilità delle risorse di parte stabile per finanziare i restanti istituti.
5. quantificazione della somma che, a partire dal 1 gennaio 2014, ogni dipendente escluso dalla graduatoria rideterminata ed ancora in servizio presso l'ente, dovrà restituire attraverso meccanismi di compensazione sulla retribuzione accessoria.
6. riassegnazione delle somme recuperate dai dipendenti di cui al punto 5 nella disponibilità del fondo delle risorse decentrate. Tali importi saranno destinati per finanziare le politiche di sviluppo del restante personale.

Sulla base della procedura sopra descritta, il Settore Affari Generali, ha provveduto come rappresentato nella seguente tabella, a quantificare l'importo da recuperare relativo alle PEO assegnate a partire dall'anno 2005 e 2008 che dovrà essere assorbito in sede di destinazione del fondo delle risorse decentrate come da punto 4 che precede.

PEO	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Totale
ANNO 2005	34.662,92	32.859,20	32.944,41	33.201,16	32.398,86	30.999,23	28.803,55	26.788,36	25.932,03	278.589,72
ANNO 2008				14.783,34	14.514,26	14.000,73	13.369,72	12.922,30	12.720,24	82.310,59

Le trattenute relative agli importi che dovranno essere recuperati a partire dal 1 gennaio 2014 (punto 5), dovranno essere calcolate sulla base della seguente tabella che riporta i differenziali tra le posizioni economiche per gli anni 2005 e 2008.

#### DIFFERENZIALI ANNO 2005

CATEGORIA	AL 01/01/2005			
	TABELLARE	INDENNITA' COMPARTO	TOTALE STIPENDIO	DIFF. TRA POS. EC.
A1	1.192,85	32,40	1.225,25	
A2	1.211,13	32,40	1.243,53	18,28
A3	1.235,81	32,40	1.268,21	24,68
A4	1.260,79	32,40	1.293,19	24,98
A5	1.288,08	32,40	1.320,48	27,29
B1.B1	1.259,01	39,31	1.298,32	
B2.B2	1.282,92	39,31	1.322,23	23,91
B3.B1	1.330,80	39,31	1.370,11	47,88
B4.B1	1.353,02	39,31	1.392,33	22,22
B5.B1	1.379,04	39,31	1.418,35	26,02
B6.B1	1.406,94	39,31	1.446,25	27,90
B7.B1	1.443,82	39,31	1.483,13	36,88
B3.B3	1.330,80	39,31	1.370,11	
B4.B3	1.353,02	39,31	1.392,33	22,22
B5.B3	1.379,04	39,31	1.418,35	26,02
B6.B3	1.406,94	39,31	1.446,25	27,90
B7.B3	1.443,82	39,31	1.483,13	36,88
C1	1.410,77	45,80	1.456,57	
C2	1.449,41	45,80	1.495,21	38,64
C3	1.492,57	45,80	1.538,37	43,16
C4	1.546,53	45,80	1.592,33	53,96
C5	1.605,21	45,80	1.651,01	58,68
D1.D1	1.546,61	51,90	1.598,51	
D2.D1	1.633,04	51,90	1.684,94	86,43
D3.D1	1.787,51	51,90	1.839,41	154,47
D4.D1	1.874,14	51,90	1.926,04	86,63
D5.D1	1.968,57	51,90	2.020,47	94,43
D6.D1	2.090,23	51,90	2.142,13	121,66
D3.D3	1.787,51	51,90	1.839,41	
D4.D3	1.874,14	51,90	1.926,04	86,63
D5.D3	1.968,57	51,90	2.020,47	94,43
D6.D3	2.090,23	51,90	2.142,13	121,66

## DIFFERENZIALI ANNO 2008

CATEGORIA	AL 01/01/2008			
	TABELLARE	INDENNITA' COMPARTO	TOTALE STIPENDIO	DIFF. TRA POS. EC.
A1	1.310,35	32,40	1.342,75	
A2	1.328,63	32,40	1.361,03	18,28
A3	1.356,43	32,40	1.388,83	27,80
A4	1.381,41	32,40	1.413,81	24,98
A5	1.411,04	32,40	1.443,44	29,63
B1.B1	1.384,46	39,31	1.423,77	
B2.B2	1.408,37	39,31	1.447,68	23,91
B3.B1	1.463,56	39,31	1.502,87	55,19
B4.B1	1.485,78	39,31	1.525,09	22,22
B5.B1	1.511,80	39,31	1.551,11	26,02
B6.B1	1.539,70	39,31	1.579,01	27,90
B7.B1	1.592,93	39,31	1.632,24	53,23
B3.B3	1.463,56	39,31	1.502,87	
B4.B3	1.485,78	39,31	1.525,09	22,22
B5.B3	1.511,80	39,31	1.551,11	26,02
B6.B3	1.539,70	39,31	1.579,01	27,90
B7.B3	1.592,93	39,31	1.632,24	53,23
C1	1.557,98	45,80	1.603,78	
C2	1.596,62	45,80	1.642,42	38,64
C3	1.642,45	45,80	1.688,25	45,83
C4	1.696,41	45,80	1.742,21	53,96
C5	1.760,71	45,80	1.806,51	64,30
D1.D1	1.699,89	51,90	1.751,79	
D2.D1	1.786,32	51,90	1.838,22	86,43
D3.D1	1.957,68	51,90	2.009,58	171,36
D4.D1	2.044,31	51,90	2.096,21	86,63
D5.D1	2.138,74	51,90	2.190,64	94,43
D6.D1	2.284,19	51,90	2.336,09	145,45
D3.D3	1.957,68	51,90	2.009,58	
D4.D3	2.044,31	51,90	2.096,21	86,63
D5.D3	2.138,74	51,90	2.190,64	94,43
D6.D3	2.284,19	51,90	2.336,09	145,45

## SEZIONE IV

### CONSIDERAZIONI FINALI

La proposta del tavolo tecnico congiunto di parte pubblica e di parte sindacale costituisce un'ipotesi di percorso risolutivo della citata vertenza, in quanto mira a ripristinare il criterio della selettività contestato dal MEF attraverso la revisione oggettiva dei parametri che hanno comportato l'applicazione "indifferenziata" dei benefici economici a tutto il personale dipendente, operando sulla riparametrazione del criterio dell'anzianità per quanto riguarda le PEO 1999/2000/2002 e sulla rideterminazione dello stanziamento destinato per le PEO per gli anni 2005 e 2008.

Quest'azione di revisione delle PEO, effettuata sulla base dei nuovi parametri revisionati, consente di:

- a) individuare il personale dipendente che, secondo le osservazioni eccepite dal MEF, non avrebbe avuto diritto alla PEO;
- b) quantificare le relative somme indebitamente percepite;
- c) avviare le conseguenti misure di recupero come di seguito meglio esplicitate.

Viene così valorizzato il principio meritocratico nelle procedure attributive della PEO e rimosse definitivamente i contestati rilievi di illegittimità.

Relativamente al punto a) si evidenzia la portata complessiva dell'azione di revisione che comporta l'individuazione di 348 PEO considerate illegittime, ripristinando per ogni progressione economica, il principio della selettività di cui al rilievo MEF e rendendo preponderante la valutazione di merito rispetto all'esperienza acquisita/anzianità per tutte le progressioni economiche effettuate;

Relativamente al punto b) si evidenzia che l'Amministrazione con tale procedura ha quantificato esattamente sia l'"indebitato", elemento non di poco conto in considerazione del susseguirsi delle progressioni economiche effettuate nel corso degli anni e, quindi, della difficoltà operativa, *ex post*, di espungere giuridicamente ed economicamente ad un dipendente una singola PEO ritenuta illegittima dalle altre progressioni legittimamente conseguite dallo stesso.

Relativamente al punto c) l'accordo permette anche di delineare un chiaro ed applicabile percorso di recupero attraverso:

- quantificazione dell'importo percepito da ogni singolo dipendente escluso da tutti i procedimenti di revisione della graduatoria di ogni anno dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2013. Tale quantificazione è effettuata considerando esclusivamente i periodi in servizio presso l'amministrazione comunale del dipendente nel periodo 2004-2013, ipotizzando pertanto una prescrizione decennale.
- determinazione del totale complessivo (dal 2004 al 2013 per la progressione di riferimento) da recuperare attraverso la sommatoria degli importi individuali come sopra quantificato per ciascun singolo dipendente escluso dalla graduatoria;
- inserimento della somma complessiva di cui al punto precedente come posta negativa in sede di destinazione nel fondo delle risorse decentrate a partire dall'anno 2010, con conseguente riduzione della disponibilità delle risorse di parte stabile per finanziare i restanti istituti.
- quantificazione della somma che, a partire dal 1 gennaio 2014, ogni dipendente escluso dalla graduatoria rideterminata ed ancora in servizio presso l'Ente, dovrà restituire attraverso meccanismi di compensazione sulla retribuzione accessoria.
- Riassegnazione nella disponibilità del fondo delle risorse decentrate delle somme recuperate dai dipendenti. Tali importi saranno destinati per finanziare le politiche di sviluppo del restante personale.

**RIEPILOGO PROGRESSIONI ECONOMICHE OGGETTO DELLA PROCEDURA DI REVISIONE**

Totale	1999	2000	2002	2005	2008	Totale
Dipendenti partecipanti	1358	83	1339	1207	412	
Dipendenti beneficiari	1342	83	1134	1201	403	
N. dipendenti esclusi dalla nuova procedura di revisione	26	10	222	62	28	348
<b>DI CUI</b>						
In pensione	4	1	93	19	5	122

**RIEPILOGO PROGRESSIONI ECONOMICHE OGGETTO DELLA PROCEDURA DI REVISIONE PER QUANTIFICAZIONE IMPORTO DA ASSORBIRE NEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE**

PEO	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
ANNO 1999	13.669,37	13.669,37	13.669,37	13.185,24	13.136,80	13.205,66	13.205,66	12.755,57	12.333,31	11.559,91
ANNO 2000	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27	2.090,27
ANNO 2002	120.773,57	117.171,99	114.246,39	109.878,31	105.605,05	102.530,76	99.549,34	91.512,30	65.801,24	60.230,95
ANNO 2005		34.662,92	32.659,20	32.944,41	33.201,16	32.398,86	30.999,23	28.803,55	26.788,36	25.932,03
ANNO 2008					14.783,34	14.514,26	14.000,73	13.369,72	12.922,30	12.720,24
<b>Totale</b>	<b>136.523,21</b>	<b>167.594,55</b>	<b>162.867,23</b>	<b>158.098,23</b>	<b>168.816,62</b>	<b>164.739,81</b>	<b>159.845,23</b>	<b>148.531,41</b>	<b>139.935,46</b>	<b>132.533,40</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.539.485,17</b>									

**ALLEGATI:**

1. Nota protocollo 9078 del 7 dicembre 1999
2. Accordo integrativo decentrato siglato in data 29/03/2001 (PEO 1999/2000)
3. Accordo integrativo decentrato del 11/07/2003 (PEO 2002).
4. Estratto accordo integrativo del 21 dicembre 2004; (PEO 2005 e 2008)
5. Accordo integrativo del 21 dicembre 2004 del 09.08.2010.

Reggio Calabria 26 febbraio 2014

Four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. The first signature on the left is a stylized, cursive 'F'. The second is a long, flowing signature with many loops. The third is a more compact signature with a prominent vertical stroke. The fourth on the right is a simple, sharp signature.

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.1

Il presente accordo sarà rimodulato, previo incontro delle parti, ove sopraggiungesse un'eventuale modifica del quadro legislativo e contrattuale o un'interpretazione ARAN, tali da poter rendere possibile la conservazione degli effetti dei contratti decentrati oggetto dell'odierna revisione.

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.2

Le Organizzazioni sindacali ritengono che la quantificazione dell'importo percepito da ogni singolo dipendente escluso dal procedimento di revisione della graduatoria, debba considerarsi a partire dall'anno 2009, ipotizzando pertanto una prescrizione quinquennale.

L'amministrazione comunale, prudenzialmente, ha quantificato il danno ipotizzando una prescrizione decennale, così per come richiesto dai Servizi Ispettivi del MEF in occasione dell'incontro tenutosi in data 23 dicembre 2013.

In ogni caso la tematica sarà approfondita nelle sedi competenti, ed eventuali sviluppi saranno comunicati alle OO.SS..

Reggio Calabria 26 febbraio 2014

Per la parte pubblica

per le Organizzazioni Sindacali

CISL-FP

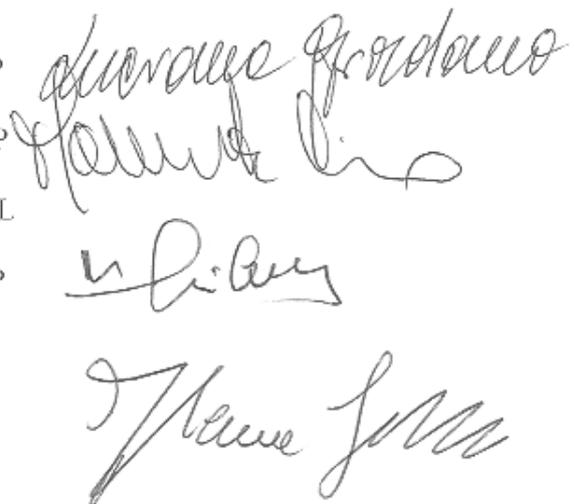
CGIL-FP

UIL-FPL

DICCAP

CSA

RSU



The image shows handwritten signatures for each of the syndicates listed on the left. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized. The first signature is for CISL-FP, the second for CGIL-FP, the third for UIL-FPL, the fourth for DICCAP, the fifth for CSA, and the sixth for RSU.

## DICHIARAZIONE A VERBALE

FPCGIL- CISL FP con senso di responsabilità nei confronti del personale dipendente del Comune di Reggio Calabria appongono le loro firme in calce all'ipotesi di accordo di rinegoziazione a seguito del lavoro promosso dalle stesse unitamente alla RSU in occasione del Tavolo tecnico attivato per la revisione dei contratti decentrati oggetto dell'ispezione ministeriale, come da mandato dell'assemblea del Personale.

Senso di responsabilità che non si è registrato da parte della Commissione Straordinaria, che non ha inteso, nel corso di questi giorni, apporre la firma su un verbale nel quale venissero ribaditi gli impegni assunti nel corso dell'incontro di raffreddamento del conflitto, tenutosi in Prefettura dell'11 dicembre scorso:

- a) di non procedere ad alcuna trattenuta economica al singolo dipendente a titolo di P.E.O.,
- b) di ritirare, all'atto del perfezionamento dell'accordo, il ricorso pendente in materia presso il Tribunale del Lavoro di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 4 Marzo 2014

FPCGIL  
CISL FP

Luca Frasso  
Giovanna Zoccalo

## DICHIARAZIONE A VERBALE

In data 26 febbraio 2014 le OO.SS. CGIL, CISL, UIL hanno fatto richiesta esplicita alla Commissione Straordinaria del Comune di RC ad un'assunzione di impegno nel quale si ribadiva da parte degli stessi a non procedere ad alcuna trattenuta economica direttamente al personale dipendente al titolo di P.E.O. ed al ritiro del ricorso pendente in materia presso il Tribunale del Lavoro di Reggio Calabria

Visto il mancato senso di responsabilità dimostrato da parte della Commissione Straordinaria, la scrivente organizzazione sindacale, non intende sottoscrivere l'ipotesi di accordo che era all'ordine del giorno dell'incontro di delegazione trattante del 26 febbraio 2014.

REGGIO CALABRIA, 4 MARZO 2014

UIL FPL  
STEFANO PRINCI

